Il partito di maggioranza del Pakistan più vicino al presidente Parvz Musharraf "ha sospeso la campagna elettorale" per le politiche dell'8 gennaio. Le motivazioni: la previsione di un rinvio del voto, "e in ragione della situazione creatasi" in Pakistan dopo l'uccisione di Benazir Bhutto. Lo ha detto Tariq Azim, il portavoce della Pml-Q, alla France Presse. Il partito del presidente pakistano, Pervez Musharraf ha fatto sapere che è "realistico" ipotizzare un rinvio del voto di "10-12 settimane" in seguito all'assassinio della leader dell'opposizione, Benazir Bhutto. "Non c'è un clima in cui possiamo rivolgerci agli elettori", ha spiegato il portavoce e ex viceministro dell'Informazione, Tariq Azim.

DEApress